

**Zeitschrift:** Rivista militare della Svizzera italiana  
**Herausgeber:** Lugano : Amministrazione RMSI  
**Band:** 49 (1977)  
**Heft:** 6

**Artikel:** La XXIV gara d'orientamento notturno del Circolo Ufficiali di Lugano  
**Autor:** [s.n.]  
**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-246414>

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 06.02.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# La XXIV Gara d'orientamento notturno del Circolo Ufficiali di Lugano

*All'insegna del vero sport*

Il vero sport bisogna cercarlo, ai nostri tempi, nelle cosiddette competizioni marginali, lontane dal clamore delle folle e dall'... invadenza dei «mass-media». Fra le competizioni sportive più belle che ancora siano rimaste va annoverata, senza dubbio, la Corsa d'orientamento del Circolo ufficiali di Lugano. Una tipica gara da «e chi ce lo fa fare». Si gareggia di notte, nel buio più completo (per questa competizione si scelgono le serate senza luna), talvolta sotto l'acqua, con freddo e vento, e si arrischia anche di rimetterci qualche caviglia o rimediare qualche botta. Senza contare le ore ed ore di... libero pascolo di quei concorrenti meno provetti o comunque un po'... distratti.

Eppure, ogni anno, oltre un centinaio di ufficiali, sottufficiali e soldati risponde presente all'appello del Circolo ufficiali di Lugano e si cimenta, con spirito gioioso, in questa simpatica «disfida di amici» nella quale di «militaresco», ovverossia di rigido, di «Befehl» di «attentifiss» non c'è proprio nulla. Durante l'intera notte, non abbiamo sentito una



Il presidente del Circolo degli ufficiali di Lugano Roberto Vecchi.  
(Fotogonnella)



Il div Enrico Franchini elogia concorrenti ed organizzatori.  
(Fotogonnella)

parola di protesta, non una invettiva. Perfino quei concorrenti che avevano perso quasi un'ora alla ricerca di un punto introvabile, perché s'era spenta la luce rossa, se la sono presa con filosofia. Abbiamo udito il primo ten. Hochstrasser, direttore della Migros, elogiare il té caldo, che, magari, proveniva da una ditta... concorrente! Il buon umore non ha mai abbandonato i partecipanti, neanche quando collezionavano i nulli al tiro alla granata. I maggiori Alessandro Lepori ed Elio Boradori, due veterani della gara, avrebbero potuto cogliere una nuova vittoria di categoria, se non avessero fallito i bersagli alla granata. Non per questo hanno perso l'appetito, alla cena, servita egregiamente alla mensa del Centro scolastico di Trevano, dove si è pure svolta la cerimonia di premiazione, presieduta dal ten. col. Roberto Vecchi, un compito e premuroso «padrone di casa».

La gara ha visto al via una ottantina di pattuglie, fra le quali, per la prima volta, un folto gruppo di esploratori, che sono poi, da noi, i grandi specialisti dell'orientamento. Quelli leggono la carta anche a... occhi chiusi e sul terreno volano letteralmente. Prima di affrontare il cimento atletico-orientativo, i concorrenti hanno dovuto spremersi le meningi in un salone della caserma di Tesserete, per risolvere — entro 20 minuti — alcuni problemi-trabocchetto. Poi, la grande avventura alla luce delle... lampadine tascabili o di aggeggi tecnologicamente più avanzi, quali le lampadine frontali del tipo in uso fra i minatori.

Il percorso, scelto dallo specialista I ten. Walter Eberli, assai bello, si è rivelato molto impegnativo. Basta far passare le classifiche, per averne la conferma.

Nella categoria A, la più impegnativa, hanno vinto il capitano L. De Gottardi e il ten. F. Mazzucchi, con chiaro vantaggio sui I ten. R. Müller e V. Storni ed i capitani N. Lucchini e S. Grandi. Nella categoria B, riservata ad un ufficiale e un sottufficiale dell'attiva oppure a due ufficiali, o a un ufficiale e un sottufficiale della Landwehr e Landsturm, la vittoria è toccata ai I ten. I. Toschini e B. Foiada, con un solo minuto di vantaggio sul magg. P. Ferrari, un tempo uno dei «grandi» dell'orientismo ticinese, ed il I ten. Stelio Delorenzi, direttore dei servizi sportivi della TVSI. Provino a fare altrettanto i... suoi cronisti! Simpaticamente notata la partecipazione, in coppia, dei capitani Rigozzi, padre e figlio. Lotta serrata nella cat. C con classifica senza tempo. Hanno vinto il magg. F. Vicari e il cap. S. Baumgartner, davanti

al magg. Albrici e al capitano L. Wullschleger. Il ten. col. Elio Cornara, il più alto graduato classificato, si è piazzato terzo in coppia col cap. R. Bossi. Vicinissimi gli altri. Nella categoria D, per sottufficiali e soldati, ennesima vittoria dei sergenti G. Kappenberger e G. Ferla, del Servizio Valanghe, specialisti in materia, anche senza... neve. Molto entusiasmo fra i giovani esploratori e le esploratrici. Fuori gara hanno dominato gli specialisti della Tre Pini di Massagno e dell'AGET di Lugano, con in testa gli imbattibili fratelli Francesco e Michele Guglielmetti, mentre fra gli juniores si è avuta la sorprendente vittoria dei viganellesi Paolo Beltraminelli e M. Ehrismann.

L'organizzazione, diretta dal magg. Roberto Unternährer, è stata perfetta. La premiazione, preceduta dal banchetto, si è svolta alla mensa del Centro di Studi di Trevano. Roberto Vecchi e il divisionario Franchini hanno avuto parole di elogio per i partecipanti e per gli organizzatori, più che meritati. Presente pure il Console d'Italia ministro Zaccarini.



*(Da « Rivista di Lugano »  
no. 46 del 18 novembre 1977)  
La RMSI ringrazia sentita-  
mente l'editore e redattore  
responsabile, signor A. Libot-  
te, per la cortese autorizza-  
zione a pubblicare il presente  
articolo (n.d.r.).*

Due «veterani» del CO degli ufficiali.